## Sud-Est, oggi il sì definitivo al salvataggio

## Udienza in Tribunale per l'omologazione del concordato da 230 milioni

BARI. Il salvataggio di Ferrovie Sud-Est arriva all'ultimo atto. Stamattina davanti al Tribunale fallimentare di Bari è prevista l'udienza conclusiva della procedura di concordato preven-

Vincenzo Chionna

tivo, con la presa d'atto dell'esito della votazione dei creditori che dovrebbe portare all'omologazione del piano presentato dalla società.

I creditori dissenzienti sono otto ma, per quanto risulta, nessuno ha presentato opposizione all'omologa (opposi-

zione che non può riguardare il merito della proposta, su cui i creditori hanno votato). Il Tribunale di norma si riserva per la decisione, ma - con voti positivi per quasi l'80% - la chiusura del procedimento sembra essere soltanto una formalità.

Il piano di concordato da 230 milioni (predisposto dagli avvocati Vincenzo Chionna, Michele Lobuono e Andrea Zoppini) prevede il pagamento entro un anno dei crediti privilegiati, e di tutti gli altri (118 milioni di chirografari, rimborsati al 51%) nei successivi quattro. Al termine del piano Sud-Est potrà incassare i 70 milioni di contributo del ministero delle Infrastrutture, sempre che la Corte di giustizia Ue (cui si è rivolto il Consiglio di Stato) non li ritenga incompatibili con la disciplina comunitaria.

Nel frattempo, prosegue l'inchiesta della Procura di Bari sul dissesto della società, inchiesta che al momento si sta concentrando sull'accertamento delle responsabilità della Bnl. La scorsa settimana il pool guidato dal procuratore aggiunto Roberto Rossi ha ascoltato l'imprenditore bolognese Carlo Beltramelli, una delle 11 persone finite ai domiciliari a inizio febbraio con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta. Beltramelli (con gli avvocati Nicola Quaranta e Luigi Stortoni) ha chiesto di essere interrogato per chiarire il proprio ruolo, e ha parlato tra l'altro del meccanismo delle manutenzioni dei treni che gli erano state affidate ai tempi di Fiorillo, nonché della vendita dei treni svizzeri usati Stadler che non sono mai stati utilizzati in quanto non adatti per le linee Sud-Est. [m.s.]